

Una ricerca sulla spontaneità vocale consapevole con Hal Yamanouchi

Nella Masterclass si applicheranno spunti di una ricerca che muove da antiche testimonianze storiche, a partire dal rapporto che la tradizione cinese suggerisce, fra l'alchimia interiore e l'energia primordiale "Zhen Chi", o "Kundalini" secondo la tradizione Yoga.



Hal Yamanouchi

Già Ippocrate parlava di "Vis medicatrix naturae" (forza guaritrice della natura)", idea ripresa da Paracelso che tratta le malattie e limitazioni come ferite guaribili da un "balsamo interno", e poi da Walter B. Cannon con la sua "omeostasi". Liberare e potenziare la voce alla ricerca di un atteggiamento interiore che favorisca il funzionamento della capacità auto-rigeneratrice del nostro organismo, sulla base dell'esperienza accumulata in una vita artistica a 360°. Natura corporea e ispirazione spirituale per guidare le manifestazioni corporee, quindi vocali, oltre i confini convenzionali del tempo e dello spazio. Un tuffo nell'energia primordiale, dove il campo teatrale trova fertile terreno nell'esplorare al limite l'estro umano, uscendo dal condizionamento dell'identificazione col personaggio e la ripetitività del mestiere. Una pratica volta a stimolare il sistema involontario. Esercizi di sensibilizzazione psicofisica che traggono le mosse dallo Yoga, dal Qi Gong e dal Katsugen Undo (Movimento rigeneratore), il sistema di esercizi sviluppato in Giappone da Haruchika Noguchi. La sua pratica fisioterapeutica del Seitai permette di ritrovare la capacità di riequilibrarsi da sé.

Con tale pratica il conscio non è angosciato come quello di un malato, ma calmo e sereno, non è confuso come quello di un folle, ma lucido, non imprigionato e delimitato, ma libero. E il Movimento rigeneratore non si esegue, ma scatta da sé, rispondendo al bisogno dell'organismo. La vocalizzazione caotica libera la nostra vitalità primordiale, ma nella civiltà verbale-tecnologica finisce per produrre situazioni di delirio collettivo. Tranne quella eseguita con una consapevolezza sperimentale come, ad esempio, nel Teatr Laboratorium di Jerzy Grotowski. O il caso in cui Peter Brook volle fare qualcosa che avrebbe scosso il pubblico inserendo nel suo "Eleven and twelve" il Jibberish (grammelot, o conversazione incomprensibile senza senso), tecnica che permette la consapevole esperienza della follia per connettere alla fonte della vitalità imprevista e dell'innocenza più profonda. In questa Masterclass si esplorerà la gamma dei risuonatori, i rapporti tra le posture e i risuonatori, per poi scoprire consapevolmente i diversi colori della voce che gli allievi realizzeranno, scoprendo diverse fonti di ispirazione per l'interpretazione dei personaggi. Per ampliare la gamma delle emozioni o dei sentimenti, si utilizzeranno esercizi di Bioenergetica (sviluppati da Alexander Lowen). Si tratterà di liberare e potenziare la voce alla ricerca di un atteggiamento interiore che favorisca il funzionamento della capacità auto-rigeneratrice del nostro organismo, sulla base dell'esperienza accumulata in una vita artistica a 360°.

Luogo: Villa piaggio, Corso Firenze, 24, Genova

Date: 10-11 settembre 2020

Costi: € 100,00 (concorrenti di ActorsPoetryFestival e Soci Teatro G.A.G.). € 135,00 (non concorrenti e non soci).

Pagamento tramite bonifico. Coordinate bancarie: Teatro G.A.G. (Gruppo dei Giovani Artisti Genovesi G.A.G.) Banca SELLA. **IBAN: IT 54 E 03268 01400 052781445020.**